

Comunicazioni della Redazione

1. **Referendum.** — Siamo lieti di poter pubblicamente constatare che la rivista in questo primo anno di vita ha acquistato uno sviluppo notevole e — lo riconosciamo — anche insperato. Il numero degli abbonati, l'interessamento di uomini competenti, di periodici autorevoli e persino di giornali quotidiani, ma soprattutto l'affluire copioso di articoli, di osservazioni, di questionari, di note, ecc., sono per noi un indice sicuro dell'interesse che essa ha destato e della grande lacuna che è stata colmata.

Un grave problema per noi, durante questo primo anno di vita, è stato quello di conciliare i desiderî di coloro che mandavano lavori alla rivista con le imperiose esigenze economiche. Per dare sfogo a così copiosa materia abbiamo dato quest'anno, con grave sacrificio nostro, un numero di pagine di molto superiore a quello promesso. Ma, continuando ad aumentare l'affluenza di nuovi articoli, di note, di recensioni, di riassunti, ecc., il comitato di redazione ha deciso di sottoporre al deliberato degli abbonati della rivista, in forma di **referendum**, la proposta di trasformare la rivista, col nuovo anno, rendendola *bimestrale*. Daremmo così **sei fascicoli annui**, anzichè quattro, ciascuno di circa 120 pagine. Naturalmente verrebbe elevato il prezzo di abbonamento a **L. 10 annue per l'Italia** e a **L. 12,50 per l'estero**. Il costo dell'abbonamento rimarrebbe tuttavia così tenue, dato il numero delle pagine, che ci riteniamo certi che la nostra proposta verrà accettata.



Coloro che aderiscono sono pregati di *rimandare opportunamente firmata la cartolina che uniamo* a questo fascicolo. Dal numero delle adesioni decideremo se dovremo fare questa innovazione che ci potrà permettere di meglio rispondere ai desiderî degli studiosi.

2. Sommario ideologico. — Col primo numero del 1910 il *Sommario ideologico* subirà una piccola trasformazione. Per un accordo intervenuto tra il nostro comitato di redazione e la redazione della *Revue Néo-Scholastique*, noi ci siamo incaricati di compilare l'elenco di tutte le pubblicazioni filosofiche che vedono la luce in Italia. Tale elenco sarà pubblicato sia nella edizione francese, sia ancora nella edizione italiana, del Sommario che noi diamo in dono ai nostri abbonati. Con ciò non vi ha più motivo di pubblicare a parte tale elenco delle pubblicazioni filosofiche italiane.

Il vantaggio che ne deriverà agli studiosi da questa unificazione non è certo piccolo.

Prendiamo poi occasione per rinnovare a tutti gli autori ed editori la preghiera vivissima di mandarci copia delle loro pubblicazioni, acciocchè noi ne possiamo dare la indicazione nel Sommario ideologico. Il che, data la diffusione di alcune migliaia di copie che tale Sommario ha in tutti i paesi del mondo, costituisce per essi un non piccolo vantaggio.

3. Concorso. — Alcuni studiosi ci hanno pregato vivamente di protrarre il termine entro il quale debbono essere consegnati i lavori dei concorrenti al nostro concorso avente per tema: « *La teoria della conoscenza in S. Tomaso d'Aquino* ». Noi aderiamo ben volentieri in considerazione della difficoltà del tema e ne protraiamo il *termine di consegna dei manoscritti al 31 dicembre 1910 alle ore 16.*

Siamo lieti di rendere noto che una persona, che vuole rimanere sconosciuta e che ama la rinascita degli studii filosofici in Italia, ha messo a nostra disposizione

L. 400 da assegnarsi al vincitore di questo concorso. Al vincitore, naturalmente, oltre questo premio, sarà assegnato anche quello da noi già stabilito, ossia 100 copie del lavoro o il loro corrispondente valore in denaro.

4. **Cronaca scientifica.** — Con il prossimo anno inizieremo una nuova rubrica nella quale daremo conto dello stato attuale delle principali questioni scientifiche. Gli argomenti che sceglieremo saranno quelli che presentano un certo interesse per il filosofo. La ragione che ci ha spinto ad iniziare questa nuova rubrica è quella da noi additata nel programma (n. 1, pag. 14-15). e cioè che « al filosofo spetta di darci coordinati, elaborati, formulati col linguaggio specifico, e colle forme specifiche quei risultati che le scienze ci hanno offerti coordinati, elaborati e formulati col linguaggio e con le formule scientifiche ».

Data la natura di tale nostro compito queste cronache scientifiche avranno il carattere di revisione e di critica dei problemi scientifici. Una notevole estensione di questa nuova rubrica e l'inizio di altre delle quali stiamo studiando la forma, ci sarà reso possibile dalla trasformazione della rivista in periodico bimestrale.
